
THOMAS CORNEILLE, JEAN DONNEAU DE VISÉ, *L'indovina o i finti sortilegi*

Monica Pavesio



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/31658>

DOI: 10.4000/studifrancesi.31658

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 août 2020

Paginazione: 400

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Monica Pavesio, «THOMAS CORNEILLE, JEAN DONNEAU DE VISÉ, *L'indovina o i finti sortilegi*», *Studi Francesi* [Online], 191 (LXIV | II) | 2020, online dal 01 septembre 2020, consultato il 28 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/31658> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.31658>

Questo documento è stato generato automaticamente il 28 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

THOMAS CORNEILLE, JEAN DONNEAU DE VISÉ, *L'indovina o i finti sortilegi*

Monica Pavesio

NOTIZIA

THOMAS CORNEILLE, JEAN DONNEAU DE VISÉ, *L'indovina o i finti sortilegi*, cura e traduzione di A. Ausoni, Palermo, Siké, 2018, 411 pp.

- 1 Prima traduzione italiana della commedia di Thomas Corneille *La Devineresse ou Les Faux Enchantements*, nonché una delle prime traduzioni italiane moderne di una *pièce* del drammaturgo francese secentesco, fratello cadetto di Pierre, il volume di Ausoni inizia a colmare il grande vuoto relativo alle traduzioni italiane, non solo delle opere di Thomas, ma anche di molte del fratello più famoso Pierre.
- 2 La commedia, rappresentata nel 1679, con un lancio pubblicitario senza precedenti e con un successo e un ammontare di incassi mai raggiunti prima, portava in scena un soggetto di attualità, inerente ad uno dei più gravi scandali del secolo che aveva scosso Parigi, la Congiura dei veleni. Andava in scena, come ripercorre Ausoni nella ricca e dettagliata introduzione, scritta con uno stile accattivante, proprio durante il processo all'indovina La Voisin, ritenuta colpevole di una serie di aborti e avvelenamenti, che avevano coinvolto alte personalità della Corte, tanto da diventare un affare di stato. Dopo la contestualizzazione storica, il curatore e traduttore analizza la commedia di Thomas Corneille, scritta con Donneau de Visé, formata da un ventaglio di situazioni comiche, portate in scena dal grande attore La Grange, *en travesti*, nei panni della protagonista, l'indovina Jobin.
- 3 Dopo la cronologia e la bibliografia, il volume contiene l'edizione modernizzata e corretta della prima edizione del 1680 e la relativa traduzione. In una nota al testo, Ausoni sottolinea che le difficoltà incontrate nella traduzione dei dialoghi comici,

scritti in un gergo caricaturale della regione dell'Ile-de-France e in un dialetto del Languedoc, sono state superate grazie ai consigli di Dario Fo che gli recitò alcune scene, per aiutarlo a trovare la giusta resa scenica della traduzione.